



RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI DEI CONCORRENTI

DOMANDA N. 1:

Nel bando viene citata la FONTE LELIA NUOVA, non indicata nel verbale di delimitazione RECOARO 1 redatto dall'Ufficio Difesa del Suolo nel 2020 e da noi sottoscritto. Il punto di presa della FONTE LELIA NUOVA dove è ubicato esattamente?

RISPOSTA N. 1:

L'ubicazione è riportata nella seconda foto aerea di pag 2 dell'Allegato A1 al decreto 18/2022, in cui la FONTE NUOVA LELIA risulta coincidere con la FONTE LELIA, in quanto è ubicata nelle immediate vicinanze. Si precisa inoltre che la FONTE NUOVA LELIA pur riconosciuta dagli anni '40 non è stata indicata nel verbale di delimitazione del 2020 in quanto non attiva da molti anni.

DOMANDA N. 2:

Nel bando, al punto d) del numero 2 si scrive "L'operatore aggiudicatario, a partire dal 2023, dovrà assicurare l'apertura al pubblico dello stabilimento e l'erogazione delle prestazioni termali per almeno...". Non è chiaro come si coordina questa previsione con quanto indicato all'art. 7 laddove si dice che il concessionario deve indicare "un cronoprogramma degli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare e necessari alla riapertura, in tutto o in parte, dello stabilimento termale entro il 1° giugno 2022." Ossia lo stabilimento termale deve aprire (anche in parte) dal 2022 o dal 2023? Apertura significa erogazione di cure o anche mera apertura (ad es. del bar) al pubblico?

RISPOSTA N. 2:

Lo stabilimento termale, ove compatibile con i tempi necessari per la definizione della procedura di gara, dovrà aprire in tutto o in parte entro il 1° giugno 2022. La mera apertura del bar non soddisfa le condizioni previste dal Bando.

DOMANDA N. 3:

Entro quale termine si saprà se la proposta inerente al PNRR sarà approvata?

RISPOSTA N. 3:

L'iter procedimentale e la definitiva approvazione del Progetto pilota con il relativo percorso negoziale si dovrà concludere entro il mese di maggio 2022 come specificatamente riportato nella DGR n. 1803 del 15.12.2021. La Regione del Veneto individua il Comune vincitore entro il 15.03.2022 ma le azioni del progetto vanno avviate e concluse in un arco temporale compreso tra la sua approvazione con decreto ministeriale e il 30 giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR.

DOMANDA N. 4:

La proposta del Comune di Recoaro, relativamente alle Fonti Centrali, che interventi prevede? E' possibile avere un estratto della proposta comunale?

RISPOSTA N. 4:

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Gestione del Patrimonio
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2794190
Pec: patrimonio@pec.regione.veneto.it e-mail: patrimonio@regione.veneto.it



La proposta definitiva del Comune di Recoaro è in fase di elaborazione pertanto non è possibile conoscere che interventi prevede.

DOMANDA N. 5:

In caso di revoca (art. 13), come viene quantificato l'importo del costo "non ammortizzato" ai fini del rimborso al concessionario?

RISPOSTA N. 5:

Si applicano i principi contabili generali in materia di ammortamento ai sensi del Codice Civile.

DOMANDA N. 6:

I costi sostenuti dal concessionario ed eventualmente oggetto di rimborso comprendono anche le spese per consulenze tecniche e progettuali, spese amministrative per ottenere le autorizzazioni e le spese di pubblicità e promozione del compendio e comunque tutte le spese pluriennali richieste per la riattivazione del sito termale?

RISPOSTA N. 6:

L'art. 4 dell'Allegato A al decreto 18/2022 prevede che il riconoscimento parziale della spesa su interventi di manutenzione cespiti immobiliari riguarda la progettazione e direzione lavori, i lavori, gli oneri per la sicurezza ed altri interventi funzionali alla ripresa delle attività termali e che siano stati espressamente inseriti nel progetto o nel cronoprogramma dei lavori presentato in sede di gara. Non sono comprese spese per consulenze o spese amministrative, spese di pubblicità e promozione.

DOMANDA N. 7:

Le acque in concessione vengono fornite con analisi che ne confermino l'utilizzo a fini terapeutici e/o alimentari?

RISPOSTA N. 7:

Le analisi dovranno essere aggiornate a carico del concessionario per poter utilizzare le fonti secondo le indicazioni di legge (ogni 7 anni per le acque minerali termali e ogni anno per le minerali a uso umano).

DOMANDA N.8:

La linea di adduzione dell'acqua dallo stabilimento di imbottigliamento (acqua LORA) viene mantenuta in essere e alimentata oppure viene soppressa? Se viene mantenuta in funzione, da dove inizia la responsabilità del concessionario circa l'uso?

RISPOSTA N. 8:

La linea di adduzione della ex acqua minerale LORA dallo stabilimento al compendio termale ed idropinico non fa parte del presente bando. Eventuali ulteriori forniture di acque ad uso umano dovranno essere predisposte a cura del futuro concessionario.

F.to Il Direttore
Dott.ssa Annalisa Nacchi

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio
Direzione Gestione del Patrimonio
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2794190
Pec: patrimonio@pec.regione.veneto.it e-mail: patrimonio@regione.veneto.it